

# In mostra gli scritti d'autore sul Cappuccino

**S**i definisce uno «speciale collezionista». Perché nella sua biblioteca personale Francesco Guarino ha assemblato più di quattrocento libri su Padre Pio da Pietrelcina. Trecento di essi saranno esposti da domani nella sede della Fondazione Banca del Monte di Foggia, in via Arpi, nella mostra *Scrittori per san Pio*. Una «vetrina» di opere anche rare come la prima vera biografia sul cappuccino di Emanuele Brunatto, con lo pseudonimo di De Rossi, del 1926.

«Anche personaggi famosi hanno scritto negli anni sul frate; mi vengono in mente Biagi e Pitigrilli», afferma Guarino che è insegnante di religione a San Marco in Lamis, nel Foggiano, e ha pubblicato due volumi sul santo: «Padre Pio maestro di vita cristiana» (Leone editrice), con prefazione

dell'arcivescovo di Foggia-Bovino, Francesco Pio Tamburrino, e «Santificati e Santifica» (edizioni Padre Pio da Pietrelcina - San Giovanni Rotondo) che ripercorre la spiritualità del frate a partire dalla sua vocazione. Inoltre collabora con la rivista «Studi su Padre Pio» diretta da padre Luciano Lotti.

E proprio padre Lotti parteciperà domani alle 18 alla conferenza di presentazione della mostra. Con lui ci saranno il giornalista e scrittore Francobaldo Chiocci e padre Gerardo Saldutto, il Cappuccino che ha fatto parte del comitato per il processo di beatificazione di Padre Pio ed è stato vicepresidente nel processo di canonizzazione. Alle 19,30 avverrà il taglio del nastro. La mostra resterà aperta fino a giovedì 25 giugno.